

QUAL È IL MERITO?

Un appello ai docenti a “non arrendersi, a resistere alle semplificazioni e alle scorciatoie che sviliscono il mestiere di insegnare”.

Giuseppe Candido

“Il valore della scuola non si misura solo nei programmi o nei numeri, ma anche nella capacità di costruire cittadini del futuro consapevoli, responsabili, capaci di abitare il mondo del lavoro con competenza e dignità”. È con queste considerazioni che **Letizia Guzzardi**, commercialista, introduce alla lettura del libro **“Scuola in saldo: promossi tutti, bocciata l'istruzione”** (Carthago edizioni, pp 86, Giugno 2025) scritto da **Giorgio La Placa**, catanese, docente e dirigente sindacale, membro della direzione nazionale della Gilda degli insegnanti. Un libro, che per sottotitolo ha la chiarissima dichiarazione: “La svalutazione della valutazione e le conseguenze sulla scuola italiana”, sulle problematiche ormai endemiche della scuola e i cui ricavi, si legge, saranno in parte devoluti all'Associazione Onlus “AMICI DELLE MISSIONI SICILIA” per aiutare a “realizzare i sogni dei bambini della Guinea Bissau”.

In un sistema scolastico sempre più piegato alle logiche del consenso e dell'apparenza, la valutazione sembra aver “smarrito il significato originario: misurare, selezionare, orientare”. **Scuola in saldo: .., è un libro facile da leggere (l'ho letto in pochi giorni) ma che richiede grande attenzione perché non è solo una denuncia lucida e appassionata di un fenomeno che rischia di svuotare la scuola della sua funzione educativa e formativa, ma è anche una proposta per far tornare la scuola ad essere seria, capace di preparare i giovani al futuro, senza illusioni”.**



Tra inflazione dei voti, pressioni esterne e perdita di autonomia dei docenti, La Placa, traccia un quadro realistico e senza sconti della deriva che sta colpendo la valutazione scolastica e, con essa, l'intero sistema educativo.

Il libro “nasce dall'esperienza diretta nel mondo della scuola” dell'autore che ha visto, con i propri occhi, come la valutazione, un tempo strumento essenziale della scuola si sia trasformata in un meccanismo spesso svuotato di significato, influenzato da logiche che nulla hanno a che vedere con il merito e la didattica.

Un libro che non vuole essere minimamente un attacco ai docenti, ma anzi **rappresenta di fatto una difesa della professione docente e, al contempo, un appello a “non arrendersi, a resistere alle semplificazioni e alle scorciatoie che sviliscono il mestiere di insegnare”.**



Nel libro si parla anche delle pressioni e delle distorsioni che portano a gonfiare le valutazioni in Italia e non solo, con dati concreti che dimostrano questa tendenza e che, nella “scuola azienda” e nel contesto competitivo dell'istruzione moderna, ha portato all'uso del voto come strumento di marketing. A questa tendenza consegue un impatto sull'apprendimento e sulla motivazione che l'autore coglie evidenziando le difficoltà nei successivi studi universitari e ponendo l'accento sull'inadeguatezza nel mondo del lavoro.

Attraverso un'analisi attenta delle cause, delle conseguenze e delle possibili soluzioni, l'autore propone dunque una riflessione utile per chi crede in una scuola meritocratica, giusta e capace di formare cittadini consapevoli e competenti.

Un libro che personalmente consiglio di leggere a tutti ma soprattutto a chi opera nella scuola, docenti, dirigenti, studenti e personale scolastico in generale, perché il volumetto è espressamente rivolto a chi la scuola la ama, la vive ogni giorno e non vuole vederla svenduta.



Il libro può essere acquistato online al link <https://www.carthago.it/product/scuola-in-saldo-promossi-tutti-bocciata-listruzione/>

Oppure inquadra il qr code

Qui, invece puoi vedere la presentazione del libro <https://youtu.be/Yr7wzMWx8Lo> **SCUOLA IN SALDO, PROMOSSI TUTTI, BOCIATA L'ISTRUZIONE**